

DESCUBRIR

COMUNICATO STAMPA

LA DECLINAZIONE ARTISTICA DI SERGIO PAUSIG È INTRISA DI 'VISIONARIA' REALTÀ URBANA IN CUI LO SPAZIO È INVISIBILE E RAREFATTO, LUMINOSO E AL CONTEMPO SIMBOLICO. FORMALMENTE E CONCETTUALMENTE LA PRODUZIONE È CHIARAMENTE DEDOTTA DALLA FILOSOFIA DELLA WIENER SECESSION AUSTRIACA E DUNQUE SI ALIMENTA DEL RIFIUTO DELLA CONVENZIONALITÀ, DELLA MASSIMA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA POETICA CREATRICE, DEL DISINCANTO DELL'ARTE E SOPRATTUTTO DELLA RAFFINATEZZA RESA AL MASSIMO GRADO. DICHiarato il rimando al repertorio della Secession tradotto mediante una sottesa meditazione dello spirito sul senso del destino, della vita umana, del rapporto tra amore e morte, apparato tematico tutto condensato in opere cariche di metafore, opere che parlano un linguaggio fatto di allusioni simboliche e di continui rimandi al mito e all'allegoria. Arte come manifestazione di stile ed eleganza, opere che si vestono di una materia densa ed impreziosita da pigmenti d'oro che ricordano le lavorazioni classicheggianti e barocce. Guardando ancora all'arte giapponese Pausig offre delicate figure, impreziosite da elementi floreali e iscrizioni poste insieme come incanto ed enigma. Una produzione artistica insolita, interessante, concreta e piena di contenuti che si sottrae alla facile perturbazione di un'arte abusata per manifestare invece la cura e l'attenzione verso una ricerca formale e stilistica inesaurita, arricchita e commentata da un corposo supporto testuale e grafico.



LE JARDIN DE PALERME FRANCESCO GALLO

SERGIO PAUSIG È UN ARTISTA DALLA RAFFINATA PASSIONE PER IL PAESAGGIO, A CUI SI UNISCE UNA RARA QUALITÀ FORMALE, NUTRITA DI CONOSCENZA E APPROFONDITA FREQUENTAZIONE DI SCIENZA E TECNICA DELLA VISIONE.

LA SUA È UNA CLASSICA Pittura CHE UNISCE IL FASCINO DEL TONALISMO CON LA DEFINITA TATTILITÀ DEL DISEGNO, BASATA SU UNA CROMATICA MACULARE CHE DONA AL DIPINTO LA CONTEMPLAZIONE DEL DATO IMMOBILE, IN UNA SOSPENSIONE CHE È ASSENZA DI PESO, IN UNA CORPOREITÀ DI VIRTUALE SOGNO DELL'IMMAGINE.

SI AVVERTE L'ECO DELLA GRANDE Pittura VENEZIANA, FILTRATA DA UN ARISTOCRATICO SENSO DELLA MODERNITÀ, IN SINTESI CON I PIÙ SEGRETI SVELAMENTI CHE NEL SECOLO SCORSO SI SONO CHIAMATI CON I NOMI RAFFINATI DELL'EPOPEA DANNUNZIANA, DA GUIDO CADORIN, A CAGNACCIO DI SAN PIETRO. TANTO PER CITARE ALCUNI NOMI DI UN GOTHA A CUI PAUSIG APPARTIENE, CON L'ESSERE UN PROTAGONISTA ANACRONISTICO DEL NOSTRO TEMPO, VOTATO ALLA Sperimentazione formale,

TANTO, QUANTO, LEGATO PROFONDAMENTE ALLA TRADIZIONE. IL PAESAGGIO DELLA Pittura DI SERGIO PAUSIG È L'ANIMAZIONE DI UN FANTASMA DELLA MENTE E SOMIGLIA SOLTANTO A SE STESSO, COME UNO SPECCHIO CHE RIMANDA AD UN ALTRO SPECCHIO IN UN INFÌNITUM DI GIOCHI E DI SCIVOLAMENTI, CHE FA PENSARE AD UNA, SUI GENERIS, MACHINA DELLA RAPPRESENTAZIONE, CON L'ARTIFICO SOTTRATTO ALLA LUCE, SOTTO UNA PELLE DI PERENNE CREPUSCOLO.

C'E UNA SACRALITÀ DELLA CONTEMPLAZIONE CHE PROIETTA UN ITINERARIUM MENTIS SU UNO SCHERMO FANTASTICO CHE DIVENTA PARAFRASI DI UN UNIVERSO MONDO CHE CON I VADEMECUM DELLA FRAGILITÀ, SFIDA L'AVVENTURA DEL TEMPO E LA IPOSTATIZZA IN UNA VERA FISSITÀ CHE È OCCHIO E VOCE DELL'ENIGMA.

CITTA DI CATANIA

IL SINDACO

SEN. AVV. RAFFAELE STANCANELLI

ASSESSORE ALLA CULTURA

ON. PROF. FABIO FATUZZO

PALAZZO DELLA CULTURA

VIA BISCARI LANDOLINA

STAFF ASSESSORATO ALLA CULTURA

CARMELA COSTA, SALVO LO GIUDICE

ALLESTIMENTO: PROF. GIUSEPPE MAIORANA

VIDEO 3D: DESIGNER CECILIA TRAPANI

PURPUREA ASSOCIAZIONE CULTURALE

PALAZZO CUTO' ASSOCIAZIONE CULTURALE

AZIENDA AGRICOLA EMANUELE

SCAMMACCA DEL MURGO

COURTESY BY :

TOLUIAN ART

GALLERY PALERMO CATANIA

<http://www.sergiopausig.it/>